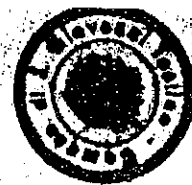


COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO

UFFICIO TECNICO



CONCESSIONE ED. n° 575 =

Sezione Edilizia

Servizio: PIANO REGOLATORE

Prot. n. 1936

Verbale n. 1 del 28.3.80

SAN GIOVANNI TEATINO, 16.10.1980

IL SINDACO

Vista la denuncia avanzata dal/la S. R. S. BOTTEGA DELL'ARREDAMENTO

di ALBERTO GIAMPIETRO e C.

Visti i vigenti Regolamenti Edilizio, d'Igiene e di Polizia Municipale;

Visto il parere in data 28.3.80 N. 1 della Commissione per l'applicazione dei Regolamenti Edilizio e d'Igiene;

Vista la deliberazione N. del con la quale la Giunta Municipale approva il progetto dei lavori di che trattasi,

rilascia ~~NULLA OSTA~~ per CONCESSIONE EDILIZIA PER LA COSTRUZIONE DI UN CAPANNONE INDUSTRIALE E DI UNA PALAZZINA DA DESTINARE AD ESPOSIZIONE, UFFICI, ABITAZIONE IN ZONA INDUSTRIALE VAL PESCARA.

* APPROVAZIONE CONSORZIO INDUSTRIALE VAL PESCARA DEL 17.10.1979 delib. n° 438 -

PARERE FAVOREVOLE -

subordinatamente alla osservanza delle norme contenute nei regolamenti Edilizio, d'Igiene e di Polizia Urbana, norme che qui s'intendono trascritte per intero, nonché alle altre seguenti condizioni:

1) che col presente ~~nulla osta~~, che si rilascia **senza pregiudizio dei terzi** che avessero interesse a reclamare, non s'intende acquistato per parte del richiedente alcun diritto per opporsi e per pretendere alcuna indennità, in qualunque caso a qualsivoglia tempo contro quelle disposizioni che a questo Comune piacesse di adottare per migliorare le condizioni delle strade e piazze suddette, rinunciando ora per allora a qualsivoglia legge o consuetudine in contrario rispetto a tal genere d'indennità.

2) che in quanto al pavimento stradale, che può essere interessato nell'esecuzione del domandato lavoro non possa smontarsi né ricostruirsi senza l'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico del Comune. Le spese saranno a carico del richiedente.

3) che col rilascio del presente ~~nulla osta~~ e con l'assegnazione degli allineamenti e dati altimetrici di cui all'art. 93, il Comune non assume impegno alcuno, sia circa l'esecuzione di qualsiasi lavoro, di sistemazione a di rettificazione stradale, sia circa la costruzione della fognatura là dove questa manchi o sia deficiente, sia per la costruzione della strada stessa, ove questa esiste solo allo stato di tracciato, per la quale in ogni modo quando verrà eseguita saranno applicate le disposizioni vigenti. Per i fabbricati cadenti nelle aree sulle quali il Comune a mente dell'art. 44 del R. D. 28 aprile 1938, n. 1165 è tenuto alla costruzione delle fogne, alla posa delle condutture stradali per l'acqua potabile, all'illuminazione, alla sistemazione delle strade e piazze, resta stabilito che il Comune provvederà ai suoi adempimenti nei limiti voluti dalla Legge mentre gli Enti di cui all'art. 16 del surricordato R. D. 28 aprile 1938, n. 1165 dovranno provvedere a loro spese ai necessari collegamenti con le canalizzazioni principali, ove esistano, o a quelle che saranno preventivamente stabilite per gli Enti interessati, ove non esistano.

4) che per la costruzione dei condotti di scarico, per introdurre le acque private nella fogna stradale, per l'opposizione di terrazzini e ferrate in oggetto dovrà essere fatta regolare domanda a parte per ciascuna di dette concessioni osservando le prescrizioni che verranno date nell'apposito nulla osta e siano in precedenza pagate le relative tasse di occupazione secondo le prescrizioni dei vigenti regolamenti, ancorché per quanto riguarda i terrazzini, l'area destinata a strada non sia ancora passata in proprietà del Comune.

5) che il proprietario, almeno dieci giorni prima dell'inizio dei lavori ne informi l'Ufficio Tecnico Comunale per ottenere l'indicazione degli allineamenti e livelli ai quali dovranno essere subordinati i lavori stessi. Tali indicazioni saranno date su apposito modulo a madre e figlia, firmato dall'interessato e dal funzionario Comunale incaricato. Essi non vincolano in nessun modo questa Amministrazione, che resta libera di variare piazze, larghi o strade esistenti e di realizzazione di nuove, ove manchino, senza vincolo o limitazioni di nessun genere per le determinazioni adottate e per gli allineamenti e quote già fissate per edifici autorizzati prima della esecuzione delle nuove opere.

6) che sul fronte di fabbricati prospicienti su vie o piazze dove esistono linee filoviarie i ponti di servizio di qualsiasi specie siano in modo da lasciare sempre libero il piano stradale per una distanza non minore di m. 1,20 dalla più prossima verga, e per quanto riguarda l'attraversamento della strada su cui si svolge il servizio filoviario con scavi per costruzioni di condutture, occorre che il concessionario, prima dell'inizio dei lavori prenda gli opportuni accordi con la Società esercente.

7) che le inferriate di qualsiasi specie siano poste sopra il davanzale delle finestre ed all'altezza non minore di m. 2 e cm. 10 misurati da dietro il marciapiedi stradale, non abbiano un oggetto maggiore di cm. 6 misurati dal vivo del muro di facciata e compreso la grossezza del ferro delle ferrate stesse.

8) che col rilascio del presente nulla osta si intendono confermate tutte le condizioni inscritte nel precedente nulla osta rilasciato in data n. verbale N. in data di questo Ufficio Tecnico.

9) che questa Amministrazione si riserva il diritto di affissione sugli steccati, impalcati ecc., autorizzati col presente nulla osta.

10) che quando vi sia occupazione di suolo ed area pubblica, non possa essere messo mano ai lavori senza che, in precedenza sia stato effettuato il pagamento della relativa tassa e diritti al tesoriere comunale o ad altro incaricato del servizio di cassa, ritirandone ricevuta staccata dal bollettario che tutti i tesoriери ed agenti di riscossione sono tenuti ad avere, a mente del Regolamento per l'esecuzione della Legge Comunale e Provinciale.

11) che sia avvertito l'Ufficio competente prima di far ricoprire i condotti di scarico delle acque luride e di rifiuto per la verifica dei medesimi.

12) Il presente nulla osta e i disegni allegati debitamente vistati dal Comune, dovranno sempre trovarsi nel cantiere dei lavori a disposizione dei funzionari per le opportune verifiche.

13) Qualora siano necessari altri atti amministrativi per concessioni o cessioni di beni patrimoniali o demaniali, i lavori non potranno essere iniziati prima del perfezionamento di questi, restando stabilito che l'autorizzazione, concessa col presente atto non è assolutamente da intendersi vincolativa per l'Amministrazione relativamente alle concessioni o cessioni ancora necessarie.

l'originale emesso da questo ufficio

Sambuceto, li 7 FEB. 1997

IL CAPO SETTORE URBANISTICA

(Dott. Arch. Silvana MARRAS)

Silvana Marras

Il tempo utile per la ultimazione dei lavori resta fissato in
decorrente dalla data del verbale di linee e quote.

Si restituisce copia del progetto approvato costituita da N. 2 allegati.

SAN GIOVANNI T. NO. n. 16.10.85



IL SINDACO
L'ASSESSORE DELEGATO
Cianci Biato



AVVERTENZE — Quando nella occupazione domandata occorra e sia giustificata una variante di misura e di specie e di occupazione, questa non potrà essere concessa altro che in seguito a nuova domanda scritta.
Neppure verranno consentite proroghe alle concessioni ottenute, senza che ne venga fatta nuova domanda se queste comportino una variante, come sopra detto. Potranno bensì essere prorogate quelle concessioni che restino invariate, purché dal concessionario ne venga fatta richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale almeno 3 giorni prima della scadenza, mediante la esibizione del nulla osta che va a scadere. I richiedenti un nulla osta per lavori dovranno depositare all'Ufficio Tecnico Comunale all'atto della presentazione della domanda (scritta su carta libera) o del nulla osta che va a scadere nel caso di proroga, la tassa di bollo governativo di L. ritirandone corrispondente ricevuta.